

COORDINAZIONI

www.coopcostruzioni.it

SPETTACOLI CULTURA & ARTE

SOCCIEFFA

BOLOGNA

VENEDÌ 3 GIUGNO 2011

la Repubblica

in XVII

COORDINAZIONI

www.coopcostruzioni.it

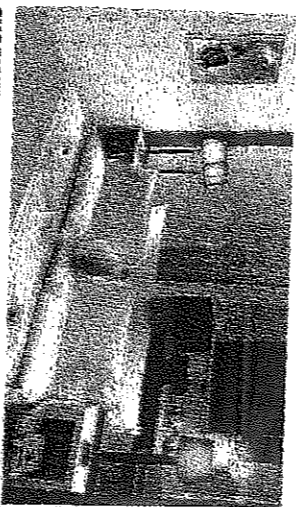


La rassegna celebra la Schiaparelli: oggi il Cappello Rosso le intitolata una stanza a tema e l'11 giugno sarà a Bologna Marisa Berenson

Biografilm Festival

Il programma

FRANCESCA PARISINI



SHOCK IN PINK ROOM 202
La stanza Schiaparelli all'hotel Cappello Rosso



LA NIPOTE MODELLO E TESTIMONIAL
Marisa Berenson sarà l'11 giugno a Bologna

Presentatevi da quest'oggi all'Albergo Cappello Rosso, stanza 202, bussate, quando vi sarà aperto, vi troverete davanti una stanza rosa, rosa shocking. È il progetto *Shock in Pink Room 202* che anticipa l'apertura del Biografilm Festival, in programmazione dal 10 al 20 giugno. L'albergo bolognese di via de' Pusiari arrederà una serie di stanze in tema con le biografie di alcuni personaggi famosi che il festival celebra ogni anno. La prima è questa, dedicata all'inventrice del rosa shocking, ovvero Elsa Schiaparelli, stilista e sarta italiana che, trasferitasi a Parigi negli anni Venti, contese il titolo di regina della moda a Coco Chanel, tanto rigorosa e pulita nelle forme quest'ultima, quanto eccentrica e sgarzosa era Elsa. Distribuito in diversi spazi della città (Chiema Lumière, Odeon, Parco del Cavaticcio) Biografilm 2011, diretto da Andrea Romeo, celebra gli anni Ottanta, il trionfo del cinema di genere, il fiorire degli effetti speciali, l'affermarsi del blockbuster, dei sequel e delle grandi saghe. Nella sezione «My Eighty», che si apre il 9 giugno all'Odeon con la maratona di «Itiro e l'altro» (parte I, II e III) di Robert Zemeckis, il festival propone i film leggendari della nostra infanzia, e dunque diversi focus in programma figurano, oltre al ritratto di Elsa Schiaparelli, figurano anche gli indimenticabili «amici miei»: Luciano Salce e Ugo Tognazzi, Vittorio Cassman e Adolfo Celi.

FRANCESCA PARISINI



Andrea Romeo, direttore del Biografilm Festival

Elsa, l'allieva dei surrealisti che inventò il rosa shocking

NATA da una famiglia di intellettuali piemontesi (il padre Accademico del Lincei, la madre discendente nientemeno che della famiglia Medici), Elsa Schiaparelli il Biografilm, settima edizione, dedica uno dei focus tematici con una giornata particolarmente ricca di appuntamenti fissata per l'11 giugno quando, per l'occasione, arriverà in città anche la nipote della Schiaparelli, ovvero la bellissima Marisa Berenson, modella e attrice indimenticabile in «Barry Lyndon» di Kubrick. Sarà alle ore 15 alla biblioteca Renzo Renzi della Cineteca all'incontro dal titolo «Elsa Schiaparelli: una vita rosa shocking» con Paola Goretti, Mauro Tin-

ti, Sara Tosetto e Sofia Gnoli, e alle ore 17 alla Feltrinelli per parlare del suo libro autobiografico «Momenti intimi».

Da oggi, invece, l'Albergo Cappello Rosso dipinge di rosa shocking la stanza 202, le cui chicchiette con l'indirizzo della boutique della Schiaparelli a Parigi al 22 di place Vendôme, e della sua abitazione al 112 di Rue Berr, sempre nella capitale francese. L'allestimento è curato dallo scenografo Mauro Tinti, che riprende alcuni dei simboli della moda inventata dalla Schiaparelli, la quale ornava i suoi abiti di aragoste giganti, d'ispirazioni surrealista e con aborismi di Cocteau. Poi armati con

abiti trompe-l'œil e una gabbia dorata che racchiude un prezioso cimelio vintage, il celebre profumo Shocking.

A New York, dove da Roma si trasferì appena sposata, la Schiaparelli, non ancora stilista, aveva frequentato i dadaisti ed artisti come Man Ray e Marcel Duchamp. Poi fu nella Ville Lumière che scoprì la moda, disegnando abiti sportivi, sì, ma d'ispirazione africana e cubista, intrecciando filati di carta da giornale e popolando la sua collezione più famosa, «Circus», con giocolieri, con gela- to, elefanti e trapezisti.

La stanza al Cappello Rosso sarà aperta alle visi-

te del pubblico da oggi all'11 giugno, dalle 11 alle 19. Martedì 7, alle 18, invece, alla 202 si terrà una narrazione dal titolo «Da Elsa a Elsa: convulsioni surrealiste», a cura di Paola Goretti e Mauro Tinti. Il programma della giornata dell'11, invece, si completa con la proiezione del film «Pygmalion» (1938), ovvero la storia già raccontata a teatro da George Bernard Shaw, qui in versione cinematografica e coi costumi della Schiaparelli (ore 19, alle ore 22 al Bio Parco allestito dal festival conterà il Notte Rosa Shocking Party con dj Cervo e Betty Boop.